



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Tecnico Commerciale Statale "Abba-Ballini"

Via Tirandi, 3 - 25128 Brescia - Tel. 030 307332 - 030 393363

www.abba-ballini.edu.it - info@abba-ballini.edu.it - bstd15000l@pec.istruzione.it



REGOLAMENTO PER L'USO DELLE TECNOLOGIE INFORMATICHE E DELLA COMUNICAZIONE

P.U.A. - Politica d'Uso Accettabile e Sicura della Scuola

(Regolamento adottato dal Consiglio di Istituto con delibera n – 134 del 24 marzo 2020 e
pubblicato all'albo on line il 25 marzo 2020)

Indice

1. Premessa

2. Considerazioni di carattere generale

- Vantaggi e rischi legati all'uso di Internet all'interno della Scuola.
- Le strategie della scuola per garantire la sicurezza delle ICT (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione);
- Cloud computing;

3. Norme e linee guida:

- a) Accesso ai laboratori e uso dei computer nelle aule
- b) Accesso ai servizi Internet
- c) Navigazione in Internet
- d) Uso della posta elettronica
- e) Mailing list moderate, gruppi di discussione e chat room
- f) Uso delle immagini e dei filmati nella scuola
- g) Gestione del sito web della scuola

4. Informazioni sulla Politica d'Uso Accettabile della scuola.

5. Conclusioni

1. Premessa

Scopo del presente documento sulla politica per un uso accettabile e sicuro della rete (PUA) è di informare l'utenza e coloro che operano nell'Istituto, al fine di garantire favorire la diffusione di stili comportamentali corretti, attenti e responsabili nell'uso di Internet e delle TIC, nel rispetto della normativa vigente, della comunità scolastica e della salvaguardia dei beni comuni.

Attualmente Internet esprime il più ampio patrimonio di conoscenze ed informazioni reperibile al mondo e rappresenta una struttura con estensione globale alimentata da un numero crescente di informazioni.

La rete Internet, tuttavia, non è un sistema amministrato da un organismo specifico, in quanto non esiste un'autorità centrale che lo gestisca, infatti una grande mole di dati è continuamente messa a disposizione in modo massivo, anche gratuitamente, da enti, aziende, organizzazioni e singoli soggetti. La libertà di condivisione richiede agli utenti, quindi, un approccio improntato a una forte autodisciplina, accompagnata da una profonda consapevolezza nell'uso degli strumenti della rete.

Il ricorso alle vaste risorse offerte dalla rete Internet è ormai prassi normale anche per il mondo scolastico nelle sue diverse articolazioni, sia per attivare significative esperienze formative che possono promuovere il successo formativo ed il diritto allo studio attraverso la condivisione delle risorse, l'innovazione e la comunicazione che per condurre in modo efficiente attività e funzioni di carattere burocratico-amministrativo.

Anche la nostra scuola è impegnata da diversi anni in una crescente azione mirata ad incentivare l'uso delle tecnologie informatiche nella didattica e nell'organizzazione generale; il curriculum scolastico, infatti, prevede il regolare utilizzo della rete informatico-telematica nei diversi suoi ambiti.

Nello stesso tempo, come rilevato in precedenza, non si può ignorare che Internet è anche una potenziale fonte di rischi, tanto più rilevanti quanto meno siano diffuse cultura digitale e cognizione delle modalità legittime di approccio alla rete.

Sotto tale punto di vista, l'Istituto si fa carico di tutte le precauzioni necessarie per garantire agli studenti rispetto delle regole ed accesso a materiale confacente. Le linee guida riportate di seguito intendono contribuire allo sviluppo della una cultura digitale all'interno della comunità scolastica, sia tramite il richiamo a norme vigenti, sia con l'indicazione di prassi opportune per un uso sempre più funzionale da parte degli studenti e professionale da parte di tutto il personale.

Le linee guida fanno riferimento ad un uso generale delle infrastrutture di rete.

L'ITC Statale "**Abba-Ballini**", su indicazione delle linee guida contenute nella lettera circolare n. 14 del MIUR del 24/10/2002 unitamente alla C.R. 142/2003 e documenti di riferimento normativo successivi, a quanto reperibile di pertinente nel sito istituzionale <https://archivio.pubblica.istruzione.it/innovazione/tecnologie/consapevole.shtml>, acquisite le indicazioni quanto indicato contenute sul sito European Schoolnet, organismo promosso dall'Unione Europea per la cooperazione tra i Ministeri dell'Istruzione dei Paesi dell'Unione per l'uso didattico delle ICT, in raccordo con i network educativi europei nazionali, regionali e locali, presenta la versione aggiornata del presente Regolamento relativo alla Politica d'Uso Accettabile delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione.

Il documento ha carattere generale e si rivolge a tutta la comunità scolastica dell'Istituto: studenti, genitori, docenti, personale ATA; ad esso sono collegate le seguenti fonti normative:

- D Lgs.196/2003.
- Piano Nazionale Scuola Digitale, pilastro fondamentale de La Buona Scuola (legge 107/2015).
- Regolamento generale per la protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016).
- Codice comportamentale MIUR 28/11/2016.
- Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo nelle scuole (art. 4 L. 71/2017).
- Dichiarazione dei Diritti in Internet - Testo legislativo (L. 71/2017 ; Nota MIUR Prot.5515 del 27/10/2017).
- Linee di orientamento prevenzione e contrasto - Bullismo e Cyberbullismo-MIUR.

Il presente Regolamento, che definisce l'aspetto della Policy d'Istituto è da intendere come le "*regole condivise per l'uso della rete e dei servizi su di essa attivati*", con lo scopo di garantire un uso corretto e responsabile delle apparecchiature informatiche in dotazione all'Istituto Tecnico Commerciale Statale "**Abba-Ballini**", nel rispetto delle norme vigenti. Studenti e tutto il personale

dell'Istituto, docente e ATA, sono tenuti al rispetto del presente documento, rispondendo dei propri comportamenti, ciascuno nello specifico ambito delle proprie competenze.

E' altrettanto evidente che le regole approvate nel presente disciplinare tecnico devono avere una valenza formativa, e non solo sanzionatoria, perché il loro scopo è quello di aiutare gli utenti meno esperti a orientarsi in merito a temi quali la privacy, la libertà di espressione, il plagio, l'identificazione ed identità di rete, l'etica nella rete, i vincoli legali, le molestie, l'utilizzo delle risorse.

2. Considerazioni di carattere generale

Vantaggi e rischi legati all'uso di Internet all'interno della Scuola.

Il curriculum scolastico prevede che gli studenti imparino ad utilizzare le ICT per approfondire le conoscenze, recuperare documenti e scambiare informazioni tra di loro, con i docenti, tra diverse classi, con l'Istituzione Scolastica, tra diverse scuole; Internet, in tale ottica, offre a tutti una vasta scelta di risorse e opportunità culturali, sociali, scolastiche e per il tempo libero.

La scuola oggi propone l'utilizzo di Internet per promuovere il successo formativo, per tendere all'eccellenza in ambito didattico, attraverso la condivisione delle risorse, l'innovazione e la comunicazione.

La "competenza digitale" è, inoltre, inclusa tra le otto competenze chiave (cioè quelle di cui tutti necessitano per la realizzazione e lo sviluppo personali, per la cittadinanza attiva, per una piena inclusione sociale e per l'occupazione) da assicurare nei percorsi formativi di tutti i cittadini europei secondo le raccomandazioni delle istituzioni comunitarie (Consiglio dell'Unione Europea e Parlamento Europeo - 18 dicembre 2006 - 2006/962/CE). Le nuove tecnologie, inoltre, possono costituire un valido strumento di ausilio per gli studenti in situazione di svantaggio e/o con disturbi di apprendimento, elevando la soglia di attenzione e di interazione e permettendo un più proficuo recupero degli apprendimenti.

Durante la consultazione esiste la reale possibilità di trovare materiale inadeguato ed anche illegale per cui la scuola deve adottare accorgimenti, atti a difendere l'accesso da parte degli alunni a quei siti ritenuti pericolosi o potenzialmente dannosi.

Preso atto di queste esigenze, a partire dall'anno scolastico 2019-2020, l'Istituto Tecnico Commerciale "Abba-Ballini" di Brescia ha attivato la piattaforma "*G Suite for Education*", un insieme di applicativi i cui servizi sono stati progettati per ottimizzare la circolazione delle informazioni interne, favorire la creazione di archivi di materiale didattico e stimolare in modo specifico gli apprendimenti attraverso le nuove tecnologie all'interno di un ambiente cloud sicuro; infatti, i servizi di G Suite for Education hanno un valore inclusivo per gli studenti, in quanto consentono loro di imparare a lavorare in modo collaborativo e partecipato, tenendo conto delle capacità di ciascuno.

La scuola ha individuato soluzioni e norme che consentono di vigilare sull'uso corretto dell'accesso ad Internet, espletando il dovere di mettere in atto tutte le azioni necessarie **per garantire agli studenti l'accesso a documentazione, informazioni e quanto altro presente in rete, con la consapevolezza che non è possibile assicurare una navigazione totalmente priva di rischi, anche quando sono adottati tutti i sistemi di sicurezza conosciuti per diminuire le possibilità di rischio durante la navigazione e le migliori tecnologie di protezione disponibili.**

L'Istituto non può farsi carico della responsabilità per il materiale non idoneo trovato in Internet, caricato da soggetti terzi e spesso distribuito in tutto il mondo e per eventuali conseguenze causate dall'accesso accidentale a siti dannosi o, in generale, non consentiti. L'Istituto declina ogni responsabilità per l'eventuale perdita o diffusione accidentale di informazioni personali e per le conseguenze derivanti da un uso delle applicazioni e del servizio diverso da quello didattico da parte di tutti i suoi utenti.

Gli studenti, quindi, pur operando in un ambiente scolastico protetto, devono essere resi pienamente consapevoli dei rischi a cui si espongono quando si naviga in rete. Come per altri ambiti educativi, è compito della scuola contribuire a formare questo tipo di consapevolezza negli studenti. Si ritiene che i discenti richiedano ulteriore azione preventiva di alfabetizzazione e formazione informatica che consenta loro di riconoscere e ad evitare gli aspetti negativi di Internet (pornografia, violenza, razzismo, sfruttamento dei minori, diffusione di virus informatici, furto di dati, ed ancora altri eventi) e, in caso ne venissero a contatto, di assumere la responsabilità di riferire immediatamente il fatto all'insegnante o al docente responsabile del laboratorio.

Fondamentale è quindi il ruolo delle agenzie educative coinvolte nel processo di crescita degli studenti. Gli insegnanti hanno il compito di guidare gli alunni nelle attività online, di stabilire obiettivi chiari per un uso consapevole di Internet, di prevenire il verificarsi di situazioni critiche, utilizzando percorsi guidati e controllati, ma allo stesso tempo educativi ed in grado, sul medio termine, di rendere autonomi e consapevoli gli studenti.

Per quanto concerne il contributo delle famiglie, solo dietro autorizzazione dei genitori/tutori ed accettazione del Regolamento d'uso, gli studenti della nostra scuola riceveranno un account personale gratuito con nome utente e password per l'accesso alle applicazioni Google di cui potranno usufruire fino al termine del loro percorso scolastico nel nostro Istituto

Si ricorda che essendo l'account strettamente personale, la password non potrà essere ceduta a terzi e dovrà essere accuratamente conservata. In caso di smarrimento, è comunque possibile contattare gli amministratori della piattaforma.

Come da Regolamento, si precisa, infine, che gli amministratori, pur non essendo in possesso delle password di accesso degli utenti, hanno facoltà di controllare che gli utenti usino il proprio account per usi esclusivamente didattici. In caso di violazioni accertate del Regolamento di utilizzo e/o nel caso di attività anomale rilevate dagli amministratori, l'account potrà essere in ogni momento sospeso o revocato su decisione della Dirigente Scolastica.

Strategie della scuola per garantire la sicurezza delle ICT

Le strategie previste da adottare sono:

- nomina all'inizio dell'anno scolastico da parte del Collegio dei docenti del responsabile della sicurezza informatica a cui gli altri operatori dovranno rivolgersi (Funzione strumentale Nuove Tecnologie) e costituzione del TEAM DIGITALE;
- regolamentazione dell'utilizzo dei laboratori di informatica a cui gli alunni possono accedere solo se accompagnati dai docenti, i quali sono responsabili di quanto avviene nelle proprie ore di laboratorio;
- uso di un firewall in grado di creare una separazione tra la rete della scuola e Internet
- uso di VLAN per regolamentare l'accesso ad Internet per ambienti e categorie di utenti

- separazione fisica della rete didattica da quella amministrativa;
- utilizzo di password di sistema per attivare l'accesso ai computer;
- controllo del sistema informatico della scuola al fine di prevenire e/o rimediare a possibili disfunzioni dell'hardware o del software, come di difesa preventiva da attacchi informatici ed intrusioni dall'esterno e di immissione di virus nella rete LAN (Local Area Network) della scuola;
- utilizzo di un software antivirus aggiornato costantemente;
- utilizzo solo di software autorizzati dalla scuola;
- uso di filtri nella navigazione.

Cloudcomputing: indicazioni per un uso consapevole dei servizi

L'Autorità Garante per la Privacy, nell'ottica di promuovere un utilizzo corretto delle nuove modalità di erogazione dei servizi informatici, specie per quelli erogati tramite cloud pubbliche che comportano le esternalizzazione di dati e documenti, ritiene opportuna e doverosa un'opera di informazione orientata a tutelare l'importante patrimonio informativo costituito dai dati personali.

Le indicazioni proposte forniscono un primo insieme di indicazioni utili a tutti gli utenti circa il cloud computing con l'obiettivo di favorire l'adozione consapevole e responsabile di tali tipologie di servizi.

La fruizione di tali servizi avviene tramite la rete Internet e implica il trasferimento e l'elaborazione dei dati presso i sistemi del fornitore del servizio, la cui piattaforma è condivisa fra più utenti.

Il fornitore assume quindi un ruolo importante in ordine all'efficacia delle misure tecnologiche adottate per garantire la protezione dei dati che gli vengono affidati. In questo caso l'utente insieme ai dati, infatti, cede una parte importante del controllo esercitabile su di essi.

Naturalmente, l'adozione di una soluzione di cloud computing non significa scaricare sul fornitore del servizio ogni tipo di responsabilità: anche in questo caso, è compito della scuola il governo e la corretta gestione dei rischi. La scuola si impegna quindi a:

- a) Ponderare prioritariamente rischi e benefici dei servizi offerti;
- b) Effettuare una verifica in ordine all'affidabilità del fornitore;
- c) Privilegiare i servizi che favoriscono la portabilità dei dati;
- d) Assicurarci la disponibilità dei dati in caso di necessità, di incidenti, di emergenza, con la dovuta QoS (Quality of Service);
- e) Selezionare i dati da inserire nel cloud;
- f) Informarsi su dove risiederanno, concretamente, i dati;
- g) Porre grande attenzione alle clausole contrattuali;
- h) Esigere ed adottare opportune cautele per tutelare la confidenzialità dei dati;
- i) Formare adeguatamente il personale.

Google garantisce la protezione dei dati attraverso riconosciuti certificati di Sicurezza. L'Authority Europea per la protezione dei dati ha confermato la conformità di Google Cloud alle normative che regolano il flusso dei dati a livello internazionale. Google soddisfa i requisiti stabiliti dall'Unione Europea per la protezione dei dati e il loro trasferimento da parte dei Paesi dell'UE verso il resto del mondo. Google non fornisce informazioni personali a società, organizzazioni e persone che non fanno parte di Google

3. Norme e linee guida

a) **Accesso ai laboratori e uso dei computer nelle aule**

Per quanto riguarda l'accesso ai laboratori di informatica e l'uso dei computer presenti nelle aule si fa riferimento al "Regolamento dei laboratori di Informatica" qui di seguito riportato :

Regolamento Laboratori di Informatica

I laboratori dell'Istituto sono patrimonio comune, pertanto si ricorda che il rispetto e la tutela delle attrezzature sono condizioni indispensabili per il loro utilizzo e per mantenere l'efficienza del laboratorio stesso.

Atti di vandalismo o di sabotaggio verranno perseguiti nelle forme previste, compreso il **risarcimento degli eventuali danni arrecati**.

Ai laboratori **si accede solo per ragioni inerenti l'attività scolastica**, sia di tipo strettamente didattico (ore curricolari di laboratorio, attività didattiche integrative e di recupero, progetti approvati dal POF, preparazione di tesine e ricerche didattiche) che di organizzazione del lavoro individuale del docente (piani di lavoro, progetti, autoaggiornamento, altre attività accessorie all'insegnamento della propria materia).

Si invitano gli utenti a rispettare le seguenti indicazioni:

1. **Le classi devono utilizzare il laboratorio indicato nell'orario settimanale delle lezioni.** Non si può cambiare laboratorio senza autorizzazione del responsabile dei laboratori.
2. **Le classi non possono avere accesso al laboratorio senza la presenza dell'insegnante.** I singoli alunni, possono accedere al laboratorio, esclusivamente per scopi didattici, previa autorizzazione rilasciata dal Dirigente Scolastico o dal Collaboratore Vicario e solo alla presenza di un assistente tecnico.
3. **All'inizio dell'anno l'insegnante dovrà assegnare ad ogni alunno il posto nell'aula; tale posto non può essere cambiato** senza l'autorizzazione dell'insegnante.
4. **Ogni alunno è responsabile della postazione usata durante l'ora di lezione** ed è tenuto a segnalare immediatamente all'insegnante o al tecnico di laboratorio qualsiasi guasto o disfunzione riscontrata oltre che la presenza di scritte rilevate sulla postazione stessa. Gli alunni non devono utilizzare nessuna macchina, apparecchiatura, dispositivo o attrezzatura senza l'autorizzazione esplicita dell'insegnante.
5. **E' proibito consumare cibi o bevande nei laboratori** per evitare di causare malfunzionamenti nelle tastiere e/o nelle altre periferiche. Nei laboratori **gli alunni devono comunque tenere un comportamento corretto e rispettoso delle persone e delle cose**, non dissimile da quello richiesto in qualsiasi altro ambiente scolastico e non.
6. Gli alunni sono tenuti a portare nei laboratori soltanto il materiale necessario per lo svolgimento della lezione. Solo all'ultima ora di lezione (antimeridiana e/o pomeridiana) gli zaini saranno tollerati se disposti in un angolo all'ingresso dei laboratori e comunque in modo da non impedire un regolare sfollamento.
7. **Gli alunni, prima di uscire dal laboratorio, avranno cura di risistemare le sedie;** i PC dovranno essere lasciati disconnessi ma accesi per consentire il controllo e lo spegnimento da parte dell'assistente tecnico.
8. **Non si devono fare stampe se non autorizzate dal docente.** L'insegnante autorizzerà le singole sessioni di stampa per evitare spreco di carta e di inchiostro/toner. E' necessario **verificare che la stampante utilizzata sia quella del laboratorio.**

9. **Non devono essere effettuate modifiche al desktop**, alle finestre, ai menu dei software utilizzati e alle opzioni degli ambienti di navigazione. **E' vietato inoltre cancellare o alterare file o cartelle presenti sul disco fisso** ed i file personali devono essere salvati nelle cartelle specifiche indicate dal docente.
10. È vietato agli utenti non autorizzati manomettere o intervenire sulle apparecchiature o impianti di qualsiasi natura, installare accessori che pregiudichino la sicurezza delle persone o che rischino di causare danni all'apparecchiatura stessa.
11. **Non è possibile l'utilizzo di penne USB personali**
12. **E' vietato scaricare file musicali, foto, filmati e file multimediali salvo quelli necessari per finalità didattiche** e comunque, prima di scaricare documenti o file da Internet chiedere l'autorizzazione al docente.
13. **Non è possibile effettuare copie del software presente nei laboratori.**
14. **Non è possibile utilizzare e/o installare software diverso da quello di cui la scuola è regolarmente dotata di licenza di utilizzo.**
15. **Gli utenti possono utilizzare le postazioni dell'Istituto per accedere in Internet solo per scopi didattici.**
16. **I telefoni cellulari devono essere necessariamente spenti** in quanto, oltre che essere di disturbo alla lezione, potrebbero causare danni alle altre apparecchiature elettroniche.
17. **Durante l'intervallo e nelle ore in cui non sono previste lezioni è vietato l'accesso agli studenti.** In tali periodo i laboratori dovranno essere chiusi a chiave dall'assistente tecnico. E' consentita solo la presenza di docenti o gli assistenti tecnici per la preparazione delle lezioni, per la manutenzione tecnica e per le attività necessarie al buon funzionamento dei laboratori.
18. Gli insegnanti che desiderano utilizzare un laboratorio in una delle ore in cui non è dedicato alle classi (vedi orario annuale affisso) dovranno compilare il modulo di prenotazione predisposto e disponibile presso la sala insegnanti con almeno due giorni di anticipo
19. I progetti che prevedono l'uso del laboratorio devono essere preventivamente concordati con il responsabile dei laboratori.
20. **E' compito dei tecnici di laboratorio controllare che il materiale di consumo necessario per lo svolgimento delle lezioni non venga a mancare e provvedere tempestivamente al ripristino della scorta.**
21. **In caso di problemi** rilevati sulle macchine, guasti o danni riscontrati sulle postazioni o sugli arredi, **gli insegnanti dovranno segnalare le anomalie** al responsabile dei laboratori.
22. **Ogni collaboratore ed ogni docente sarà tenuto a leggere, conoscere e sottoscrivere il presente disciplinare tecnico, impegnandosi a prendere piena consapevolezza delle responsabilità di propria competenza.**

b) Accesso ai servizi Internet

Tutti gli operatori e gli utenti connessi ad Internet, siano essi studenti, docenti o ATA, possono accedere ad Internet tramite una password personale a loro assegnata dall'Ufficio personale.

Tutti sono tenuti a rispettare la legislazione vigente applicata alla comunicazione su Internet.

Il sistema di accesso ad Internet attraverso la rete della scuola prevede l'utilizzo di un Firewall Watchguard e del servizio integrato "WebBlocker" che permette di eseguire il blocco verso siti definiti all'interno di macro categorie e aggiornati costantemente. Tali filtri:

·non permettono l'accesso a siti o pagine web incompatibili con la politica educativa della scuola (violenza, droghe, sesso, razzismo, etc.);

- non consentono le ricerche di pagine o siti web con l'uso di parole chiave inappropriate;
- tengono monitorati i siti visitati dagli alunni e dagli insegnanti e da tutto il personale.

Si raccomanda a tutto il personale docente che conduce l'attività di laboratorio di avere grande cura per l'adozione di tutte le modalità di tutela dei dati personali, come indicato nel Disciplinare Interno adottato dalla scuola ed aggiornato annualmente.

Hanno diritto ad accedere ad Internet i dipendenti, le ditte fornitrici di software per motivi di manutenzione e limitatamente alle applicazioni di loro competenza, collaboratori nonché esperti esterni, impegnati nelle attività istituzionali per il periodo della collaborazione o contrattuale.

Qualora si registrasse un certo numero di violazioni delle regole stabilite dalla policy scolastica, la scuola, su valutazione del responsabile della sicurezza informatica e del dirigente scolastico, si assume il diritto di impedire l'accesso dell'operatore ad Internet per un certo periodo di tempo rapportato alla gravità commessa.

In caso di abuso, a seconda della gravità del medesimo, e fatte salve ulteriori conseguenze di natura penale, civile, amministrativa, pecuniaria potranno essere comminate le sanzioni disciplinari previste dalla normativa vigente.

Molta attenzione e cura deve essere posta in occasione di eventuali utilizzi di Social Network. Ciò può avvenire solo se vi è una adeguata sorveglianza del docente e per finalità di natura didattica.

I docenti, non solo quelli che utilizzano il laboratorio di informatica, sono tenuti ad illustrare agli alunni i contenuti della Politica d'Uso Accettabile delle ICT tenendo conto ovviamente della loro età, evidenziando le opportunità e i rischi connessi all'uso della comunicazione tecnologica.

c) Navigazione in Internet

Per la navigazione su Internet l'insegnante guiderà gli studenti alla ricerca di informazioni su piattaforme e motori di ricerca sotto la propria responsabilità; in particolare gli alunni si dovranno attenere alle seguenti prescrizioni:

- a) Non inviare a nessuno la propria foto o quelle di altre persone;
- b) Non registrarsi mai, dalla rete scolastica, a siti che richiedono di comunicare il proprio nome, l'indirizzo, la data di nascita, ed altri dati sensibili;
- c) Non accedere mai a siti in cui viene chiesto un pagamento;
- d) Non comunicare a nessuno, **per nessuna ragione**, il numero di carta di credito o i dati bancari dei genitori o di conoscenti;
- e) Non fissare appuntamenti o incontri con persone conosciute attraverso la rete;
- f) Informare insegnanti e genitori nel caso fossero comparse informazioni o pagine che non sono idonee all'ambiente scolastico o di cui si sospetta la illiceità;
- g) si ricorda che è vietato l'uso degli Smartphone durante l'orario di lezione. L'uso degli stessi è consentito per motivi didattici dietro autorizzazione del docente e sotto stretta sorveglianza da parte dello stesso.

d) Uso della posta elettronica

E' consentito, l'utilizzo della posta elettronica personale per compiti connessi alla propria funzione. Indirizzi di posta elettronica possono essere forniti (da parte dei docenti) solo a gruppi o a classi, ma mai a singoli studenti.

- gli alunni potranno inviare leciti ed appropriati messaggi o filmati solo se tale procedura fa parte di un progetto di lavoro autorizzato dell'insegnante, anche nel caso di invio di messaggi effettuati dai propri smartphone o tablet ed inviati mediante il proprio gestore telefonico.
- gli alunni non devono rivelare i propri dati o quelli dei genitori o di altre persone (es. informazioni personali, indirizzi, numeri di telefono);

- l'invio e la ricezione di allegati sono permessi previa verifica e scansione antivirus degli stessi

e) **Mailing list moderate, gruppi di discussione e chat room**

Durante le ore di lezione è vietato l'uso di servizi di messagistica istantanea e/o social tra smartphone (Whatsapp, Telegram, Kik, ecc, come nuovi futuri sistemi IM), anche se si usa la connessione dello smartphone e non quella della scuola.

E' consentito l'uso di tali servizi solo su indicazione del docente per necessità didattiche (p.e. Whatsapp in gita per tenersi in contatto).

E' consentito l'utilizzo dei gruppi di discussione messi a disposizione dalle piattaforme didattiche, sotto lo stretto controllo degli insegnanti, purché tali attività facciano parte di progetti di lavoro.

La scuola potrà utilizzare le mailing list per comunicare direttamente con gli alunni, con i loro genitori e con il personale; in tale ipotesi provvederà a non divulgare dati personali e indirizzi di posta elettronica, utilizzando il campo Bcc: così da restare nascosto ai destinatari del messaggio.

f) **Uso delle immagini e dei filmati nella scuola**

La scuola usa documentare aspetti della vita scolastica anche mediante le immagini conservate attraverso fotografie o videoriprese di eventi riguardanti gite scolastiche, recite, foto di classe, uscite didattiche, recite teatrali, gare e premiazioni sportive ed altro ancora purché similari.

Tali immagini sono da considerare dati personali e come tali richiedono il rispetto delle norme previste dalla legge sulla privacy che prevede norme diverse a seconda di chi effettua le riprese e della destinazione delle stesse.

Se le produzioni di fotografie o le effettuazioni di videoriprese sono effettuate direttamente dai genitori per fini strettamente personali o amicali e destinate ad un ambito familiare l'operazione esula dall'ambito di interesse del Codice sulla Privacy (ciò è peraltro garantito dall'art. 5 comma 3. e puntualmente ribadito dal Garante in una Decisione del gennaio 2001).

Se però le stesse fotografie o riprese **vengono pubblicate su Internet**, e in particolare sui social network e quindi si tratta di comunicazione sistematica o diffusione **è necessario ottenere il consenso delle persone presenti nelle fotografie e nei video**, in quanto viene a cadere, in questo caso, la destinazione amicale o familiare menzionata dal Garante.

Se la riproduzione fotografica è effettuata da un dipendente si riterrà lecita solo se viene anticipatamente resa nota alla scuola. Tutto il materiale fotografico ottenuto, come anche ogni videoripresa, **appartiene alla scuola** in quanto realizzato nell'ambito del rapporto di lavoro anche con riferimento al connesso diritto alla riproduzione. **La scuola, pertanto, vanta il diritto esclusivo sul materiale prodotto.**

Le riprese video-fotografiche sono permesse agli studenti solo all'interno di progetti didattici riconosciuti dalla scuola, e sotto la guida di un docente che ne è responsabile.

Se, infine, il fotografo è un professionista, la scuola verificherà le credenziali dello stesso e avrà cura di formalizzare il mandato con una lettera di incarico se il fotografo è un artigiano o con una lettera di responsabile se il fotografo è una società di servizi.

La scuola farà in modo di mettere in contatto le famiglie con il fotografo così da prestare il loro consenso alla realizzazione fotografica in quanto **il rilascio del consenso è necessario trattandosi del fatto che il fotografo è un soggetto privato.**

La scuola adotterà la stessa procedura nel caso in cui la stessa gestisca **eventi o manifestazioni**, nel corso di un partenariato con soggetti esterni, le cui rappresentazioni video-fotografiche verranno usate per comunicare l'evento a mezzo stampa o televisione. In questo ultimo caso la scuola non formalizzerà con i soggetti preposti alla realizzazione fotografica alcuna lettera di incarico, però **avrà**

cura di informare adeguatamente i genitori sull'uso che si vuole fare della ripresa e quindi consentire di esprimere il libero consenso al trattamento delle immagini.

Laddove sia richiesto l'intervento del professionista esterno, gli interessati non potranno pretendere la restituzione del materiale fotografico secondo quanto fissato dalla legge sul diritto d'autore, legge 633 del 22 aprile 1941. Di contro il fotografo deve garantire che si conformerà non soltanto alle prescrizioni della suddetta legge sul diritto d'autore ma anche e soprattutto alle prescrizioni del Codice sulla Privacy non facendo uso improprio delle immagini.

L'utilizzo di telefonini, di apparecchi per la registrazione di immagini non è consentito. Può concedersi il loro utilizzo, alla presenza dei docenti, solo eccezionalmente per usi esclusivamente didattici, e sempre nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone coinvolte nonché della loro dignità con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Infine, sarà concesso **registrare lezioni esclusivamente per scopi personali per motivi di studio individuale. Per ogni altro utilizzo ed eventuale diffusione, anche su Internet, è necessario preliminarmente informare adeguatamente le persone coinvolte nella registrazione (docenti, studenti,...) ed ottenerne il loro consenso scritto.**

g) Gestione del sito web della scuola

La scuola nomina **uno o più responsabili** della gestione delle pagine del sito istituzionale della scuola ed è sua responsabilità garantire che il **contenuto pubblicato sia accurato e appropriato**. Rientra nei compiti di detti responsabili la revisione periodica dell'Informativa sul trattamento dei dati personali del sito della scuola, già pubblicata nello stesso.

La scuola detiene i diritti d'autore dei propri documenti che si trovano sul sito o di quei documenti per i quali è stato chiesto ed ottenuto il permesso dall'autore proprietario.

Le informazioni pubblicate sul sito della scuola relative alle persone da contattare devono includere solo l'indirizzo della scuola, l'indirizzo di posta elettronica e il telefono della scuola medesima, ma **mai informazioni relative agli indirizzi privati del personale della scuola o altre informazioni del genere.**

La scuola richiederà ai genitori attraverso un'autorizzazione con validità annuale, il permesso di pubblicare il materiale prodotto dagli alunni; inoltre le fotografie degli stessi non verranno pubblicate senza il **consenso scritto dei loro genitori o tutori e il nome degli alunni non verrà allegato alle fotografie**, ma sarà riportata soltanto la classe di frequenza.

Si provvederà a **sfumare il volto degli alunni per i quali l'autorizzazione non è stata concessa**, in modo da renderli non riconoscibili.

Le fotografie degli alunni della scuola verranno selezionate attentamente dagli insegnanti in modo tale che gruppi di alunni siano ritratti in attività didattiche a scopi documentativi.

Non sarà necessaria l'autorizzazione per l'inserimento di immagini fotografiche di adulti, qualora siano ritratti in un contesto generale. L'autorizzazione scritta verrà richiesta nel caso in cui si tratti di primi piani.

Il sito web potrà, in sintesi, pubblicare tutto ciò che, nella prassi comune, può essere affisso sulle bacheche della scuola.

La scuola offre, all'interno del proprio sito web, tutta una serie di servizi alle famiglie ed ai fruitori esterni che rendono visibile l'attività della scuola.

Tutti i servizi offerti non potranno ricondursi, anche indirettamente, al trattamento di dati personali sensibili (ovvero quei dati personali idonei a rilevare individuare l'origine etnica, le convinzioni religiose, filosofiche e d'altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rilevare lo stato di salute e la vita sessuale) o a dati giudiziari (ovvero i dati personali idonei a rivelare provvedimenti in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni

amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato).

4. Informazioni sulla P.U.A. della scuola

Le regole di base relative all'accesso ad Internet verranno approvate dal Consiglio d'Istituto ed esposte all'Albo dell'Istituto.

Il Dirigente Scolastico ha il diritto di revocare l'accessibilità temporanea o permanente ai laboratori informatici, ai computer, e ad altri dispositivi che permettono l'accesso a Internet a chi non si attiene alle regole stabilite.

Il personale scolastico avrà una copia della Politica d'Uso Accettabile della scuola, che dovrà essere sottoscritta e osservata scrupolosamente. Tutto il personale scolastico, pertanto, sarà coinvolto nel monitoraggio dell'utilizzo di Internet, nello sviluppo delle linee guida e nell'applicazione delle istruzioni sull'uso sicuro e responsabile di Internet.

Gli insegnanti firmeranno il documento che riporta le regole della Politica d'Uso Accettabile di Internet.

I genitori/tutori verranno informati della P.U.A. della scuola e potranno estrarne copia accedendo all'area Regolamenti del sito web della scuola.

La scuola, per consentire la massima diffusione del presente regolamento, lo pubblicherà all'albo online dell'istituto e lo renderà disponibile nella sezione Regolamenti del sito web della scuola.

5. Conclusioni

Le regole che sono state tracciate tengono conto al tempo stesso di prospettive di ampliamento nell'uso delle ICT ed aspetti di criticità che richiedono attenzioni e cautele. Questi ultimi non devono prevalere sulle prime.

Le ICT non costituiscono soltanto uno strumento utile ed insostituibile, ma soprattutto il necessario sfondo operativo in cui il cittadino si colloca per esercitare i propri diritti, crescere culturalmente e affermarsi come soggetto nel rapporto con gli altri cittadini e con lo Stato. L'uso delle ICT a scuola da parte di tutti coloro che a vario titolo sono attori nel definirsi del rapporto educativo (studenti ed insegnanti, genitori, dirigenti, personale ausiliario, tecnico e amministrativo) rientra in questo quadro come il primo necessario passo di una formazione destinata a non interrompersi dopo la adolescenza e a continuare per tutta la vita.

I percorsi formativi predisposti dal MIUR, i finanziamenti per le tecnologie che hanno consentito alle scuole di dotarsi di infrastrutture adeguate, il sempre maggiore uso che gli studenti e i docenti fanno delle ICT, tutto concorre a prefigurare uno scenario in cui le regole stabilite nel presente regolamento, potranno aiutare a sviluppare consapevolezza e a far conseguire risultati positivi a tutti i soggetti che nelle scuole si accingeranno ad usare la tecnologia per la crescita culturale e civile degli allievi, di quei piccoli cittadini che nelle nostre aule diventano i cittadini protagonisti della società di domani.